



San Marino, 1 dicembre 2016

Oggetto: Circolare Ricerca & Sviluppo – Rilascio Versione 2016K5

DISTRIBUZIONE	DVD	GEST DR	ADP	MXI Server	MXI Desk	MXI AD	Mobile Desk	Webdesk	MXI AsincD B	MXI Shaker	MXI Server App	PBI
 	bsp2016K5	62.3e	31.4	8.4b	9.5	2.7b	1.8	1.9a	3.0	6.1	1.0a	2012C

Questa versione corregge alcune problematiche delle precedenti versioni

Per maggiori dettagli, comprese le novità minori e le correzioni, si faccia riferimento alle pagine seguenti della presente circolare oppure alla documentazione pubblicata su www.edupass.it accessibile tramite la voce di menu ? – Documentazione di versione di Mexal e Passcom.

 Simone Casadei Valentini
 Passepartout spa

Supporto Sistemi Operativi

- **Non è più funzionante l'accesso tramite Webdesk a installazioni LIVE (passgo.it), utilizzando versioni del browser Safari precedenti alla 6.x, versioni per altro non più supportate da oltre un anno.**
- **Windows XP** - Passepartout non risponde di eventuali malfunzionamenti delle installazioni la cui componente server e/o client sia basata su Windows XP.
- **A partire dalla versione 2016H** Passepartout non fornisce più supporto alle installazioni con componente server/client **Windows 2003 Server** e **Suse Linux Enterprise Server 9**

Calendario di pubblicazione della versione		
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Prodotti	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Tutti	Immediata
Live Update	Tutti	Immediata
DVD ISO su FTP	Tutti	Non Disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non Richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non Richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non Richiesto	
Dichiarativi	Non Richiesto	
Docuvision	Non Richiesto	

Altre implementazioni e correzioni

Produzione

- **BOLLA DI LAVORAZIONE:** Operando da Bolla di Lavorazione, la procedura non considerava l'eventuale lotto singolo inserito manualmente nella BL e quindi alla conferma del carico del prodotto finito con lotti il programma visualizzava il messaggio "Dati lotto obbligatori non impostati" poiché non rilevava il lotto associato in precedenza (Sol. 48838).

Stampe

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 – IMMISSIONE/REVISIONE:** In fase di creazione di un ravvedimento attraverso il comando Prospetti [F6], sono stati introdotti dei controlli che entrano in funzione se nella delega da ravvedere sono presenti dei crediti riferiti ad annualità precedenti. In particolare la procedura visualizza un messaggio indicante la rilevazione di tali crediti e a seconda dell'anno di riferimento, richiede conferma a riportare nel ravvedimento il vecchio credito o addirittura non ne effettua il riporto.

In particolare:

- Se il credito che viene rilevato è riferito a due annualità precedenti rispetto alla data del ravvedimento (ad esempio nel 2016 si ravvede un prospetto che contiene uno o più crediti con periodo 2014), viene visualizzato il messaggio: "Attenzione Il prospetto da cui ha avuto origine il ravvedimento include: credito 4001 con periodo 2014 Si desidera comunque effettuare il riporto nella delega del ravvedimento?"

In questo caso è l'utente a decidere se il credito è ancora utilizzabile in compensazione, perché deve stabilire se la dichiarazione annuale di cui fa parte non è ancora stata compilata nell'anno corrente oppure se al contrario il credito è già confluito nella nuova dichiarazione e pertanto non è più utilizzabile in F24.

- Se il credito che viene rilevato è riferito a più di due annualità precedenti rispetto alla data del ravvedimento (ad esempio nel 2016 si ravvede un prospetto che contiene uno o più crediti con periodo 2013), viene visualizzato il messaggio: " Attenzione Il prospetto da cui ha avuto origine il ravvedimento include: credito 4001 con periodo 2013. Non sarà effettuato il riporto nella delega del ravvedimento in quanto non più utilizzabile in compensazione."

In questo caso il credito non è sicuramente più utilizzabile in compensazione, perché certamente confluito nella dichiarazione dell'anno successivo.

In entrambi i casi sopra esposti, nella delega originaria che viene contrassegnata come annullata, i crediti vengono comunque marcati con "*" di fine utilizzo credito, in modo da evitare che il vecchio credito scenda in compensazione nei prospetti successivi, per effetto dell'annullamento.

Dichiarativi

- **FABBRICATI:** Nella remota situazione in cui un comune abbia deliberato l'azzeramento dell'aliquota IMU abitazione principale (ad esempio Tivoli), il meccanismo di ereditarietà dell'aliquota dall'abitazione principale alle pertinenze collegate, falliva. Invece di attribuire alla pertinenza l'aliquota 1 così come presente nell'abitazione principale, veniva attribuita l'aliquota 2 - Ordinaria, determinando così per la pertinenza il calcolo dell'imposta, anche se non dovuta. Il problema si risolve ricalcolando il fabbricato o più semplicemente, senza dover accedere al quadro, ricalcolando la dichiarazione (Sol. 48831).